

Rilievi della Corte dei Conti, parla Mancini

Mancini al vetriolo

«Naccari deve soltanto ritirarsi a vita privata»

«DOPO i pesantissimi rilievi che la Corte dei Conti ha mosso prima sul fallimentare operato da assessore regionale e adesso sui conti del comune di Reggio Calabria, a Demetrio Naccari Carlizzi rimane una sola strada da imboccare: ritirarsi a vita privata». Lo afferma in una dichiarazione, fatta attraverso una nota dell'ufficio stampa della Giunta regionale, l'assessore regionale al Bilancio ed alla Programmazione, **Giacomo Mancini**. «Nei giorni scorsi - prosegue Mancini - ho avuto l'occasione di presentare ai reggini le duecento pagine con le quali i giudici della Corte dei Conti hanno bollato come fallimentare l'azione di Naccari nel periodo in cui fu incaricato da Loiero di guidare l'assessorato al Bilancio ed allo stesso tempo lo hanno privato di ogni credibilità. Adesso lo stesso Presidente della sezione di controllo della Corte dei Conti, dall'alto della sua funzione terza e

imparziale, attraverso una circostanziata dichiarazione, ha certificato la bontà dei conti del Comune di Reggio Calabria e di fatto ha sconfessato la lunga e velenosa polemica condotta da Naccari, che tante volte ha inopinatamente parlato di dissesto». «Ecco perché, dopo tanti e tali insuccessi che hanno disastrosamente prima le casse regionali e poi la sua già disastrosamente politica - dice ancora Mancini - non vedo altra strada per Naccari se non quella di ritirarsi a vita privata. In questo modo otterrà due risultati degni di nota: il primo è quello di risparmiare alla sua città i suoi sermoni destituiti di ogni fondamento e di ogni credibilità ed il secondo è di non distrarre ulteriormente il suo partito, conducendolo su posizioni perdenti e prive di proposte politiche che sono dettate unicamente dall'odio che Naccari nutre verso Scopelliti a seguito delle numerose sconfitte elettorali».

